Luca Ariano – Due inediti

Descrizione

ariano

ariano **Luca Ariano** è nato a Mortara (PV) nel 1979. Ha pubblicato la raccolta di poesie *Bagliori crepuscolari nel buio* nel 1999. Collabora con le riviste «clanDestino», «Racna» ed è redattore de «Le Voci della Luna». Nel 2005 è uscita la sua seconda raccolta di poesie *Bitume d'intorno* per le Edizioni del Bradipo di Lugo di Romagna. Nel 2009 una parte della sua plaquette *Contratto a termine* è stata pubblicata ne *La borsa del viandante* curata da Chiara De Luca (Fara). Nel 2010 per le edizioni Farepoesia di Pavia è uscita la plaquette *Contratto a termine*. Nel 2011 con Marco Baj per Officine Ultranovecento ha pubblicato il libro d'artista *Tracce nel Fango*. Sempre nel 2011 con Ultranovecento all'interno del cofanetto Mappe per un altrove ha pubblicato *Tempi sospesi – Temps suspesos* e *5 gradi prima del ritorno* con Martino Neri Nel 2012 per le Edizioni d'If è uscito il poemetto *I Resistenti,* scritto con Carmine De Falco, tra i vincitori del Premio Russo – Mazzacurati. Nel 2014 per Prospero Editore ha pubblicato l'e-book *La Renault di Aldo Moro*. Nel 2015 per Dot.com.Press-Le Voci della Luna ha dato alle stampe *Ero altrove*, finalista al Premio Gozzano 2015. Nel 2016 presso la Collana Versante Ripido / LaRecherche.it è uscito l'e-book di *Bitume d'intorno* con una nota di Enea Roversi. Luca Ariano Due inediti

Scorrono lacrime
sulle guance di Nena
che i tuoi baci non asciugano.
Perso il respiro accanto a campi:
sbiaditi i colori di un manifesto
di Depero e il canto del pavone
è un suono lugubre sui vostri passi.
Non è diversa quella campagna
di canne e acquitrini…
Linea Gengis Khan dove fuggirono
partigiani e camicie nere;
ora un assassino braccato da cani
tra tracce di sangue.
Cosa direbbe Giggino?
Ti guarderebbe con occhi severi,
di rimprovero… ma sentisti
il sole sulla sua mano:
alberi da stringere e carezze
tra pioppi e papaveri sognando
di rivedere i suoi occhi di bambina.

*

Hai scelto l’estate Giggino
per andare via…
A te che piaceva per il mare,
il suo compleanno…
quella crociera sull’isola greca:
case bianche ormai colme
di turisti ma il tramonto
è rimasto lo stesso che vedesti
sull’Egeo.
Il piccolo Alessandro passò
giorni felici su quel ramo di lago:
nessuno cura più l’antica dimora,
il sole che cala celato dal cemento.
Troppo presto smise di giocare
il piccolo Elias arrampicato
su un albero quando la madre
dalla finestra gridò:
«È morto tuo padre!»

Fotografia di proprietà dell’autore.

Data di creazione
19 Marzo 2018
Autore
root_c5hq7joi